Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani

Modifica della programmazione degli interventi per gli esercizi dal 2015 al 2018

Del. n. 2238 del 11/12/2015

Articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005 n. 20. Modifica della programmazione degli interventi sul Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani per gli esercizi dal 2015 al 2018.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 4 RIFERIMENTO: 2015-S116-00204

Reg.delib.n. 2238
Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:
Articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005 n. 20. Modifica della programmazione degli interventi sul Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani per gli esercizi dal 2015 al 2018.

Il giorno 11 Dicembre 2015 ad ore 08:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita
LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

ASSESSORI
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Luca Zeni

Assiste:
LA DIRIGENTE
Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta Il Relatore comunica,

Visto l'articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005 n. 20 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2006 e pluriennali 2006-2008 della Provincia autonoma di Trento), recante "Disposizioni urgenti e transitorie per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani", il quale ha previsto l'istituzione di un apposito fondo per l'attivazione di specifici interventi, integrativi rispetto a quelli ordinari, rivolti ai giovani, per favorire la frequenza di percorsi di alta formazione e specializzazione, anche all'estero, nonché per l'avvio e lo sviluppo di attività professionali o imprenditoriali.

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 503 di data 22 marzo 2013, con la quale sono state approvate le nuove direttive concernenti il Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani e sono stati disciplinati i bandi per l'attuazione di ciascuno degli interventi previsti.

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 625 di data 20 aprile 2015, con la quale sono state approvate la programmazione e l'erogazione degli interventi sul Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani per gli esercizi dal 2015 al 2018.

Preso atto che con determinazione n. 184 di data 2 luglio 2015 Opera Universitaria, ai sensi delle direttive di cui alla sopra citata deliberazione n. 503/2013, ha disposto per l'esercizio 2015 alcune compensazioni tra le medesime tipologie di beneficio di propria competenza, nello specifico:
misura 1.D1 "Residenzialità dottorandi": riduzione del fondo per le borse di studio da euro 90.000,00 ad euro 68.000,00;
misura 3.A "Alta formazione": incremento del fondo per i contributi a fondo perduto da euro 40.000,00 ad euro 45.000,00;
misura 3.B "Alta formazione all'estero": incremento del fondo per i contributi a fondo perduto da euro 80.000,00 ad euro 92.800,00;
misura 5.B "Interventi volti ad orientare e sostenere giovani con particolare interesse ed impegno verso percorsi di eccellenza - Formazione universitaria": incremento del fondo per le borse di studio da euro 1.566.036,00 ad euro 1.570.236,00.

Preso atto che Agenzia del Lavoro relativamente alla misura 4.C "Percorsi di alta specializzazione professionale" di propria competenza ha stimato per l'esercizio 2015 una spesa complessiva per l'erogazione di contributi a fondo perduto su prestiti già concessi superiore all'ammontare del fondo assegnato a tale misura con la deliberazione n. 625/2015, pari ad euro 15.000,00;

Considerato che alla misura 1.C1 "Frequenza di percorsi di istruzione e formazione all'estero annuali e semestrali", di competenza del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca, è stato assegnato sull'esercizio 2015, ai fini della seconda rata delle borse di studio per l'anno scolastico 2014/15, un fondo pari ad euro 80.000,00, sul quale sono state effettuate erogazioni per complessivi euro 68.430,00, con una economia di spesa pari ad euro 11.570,00;

Considerato che il Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca relativamente alla misura 5.A plur "Orientare e sostenere giovani con particolare interesse ed impegno verso percorsi di

eccellenza - Formazione scolastica superiore" di propria competenza ha stimato, per l'esercizio 2015, una spesa complessiva per l'erogazione delle borse di studio pari ad euro 46.000,00, inferiore all'ammontare del fondo assegnato per tale misura con la deliberazione n. 625/2015, pari ad euro 55.000,00;

Tutto ciò premesso, si propone di modificare i fondi assegnati per l'esercizio 2015 con la deliberazione n. 625 di data 20 aprile 2015 con le seguenti variazioni:
diminuire il fondo per la misura 1.C1 da euro 80.000,00 ad euro 68.430,00.
diminuire il fondo per la misura 1.D1 da euro 90.000,00 ad euro 68.000,00;
diminuire il fondo per la misura 5.A da euro 55.000,00 ad euro 46.000,00,
aumentare il fondo per la misura 3.A da euro 40.000,00 ad euro 45.000,00;
aumentare il fondo per la misura 3.B da euro 80.000,00 ad euro 92.800,00;
aumentare il fondo per la misura 4.C da euro 15.000,00 ad euro 35.570,00;
aumentare il fondo per la misura 5.B da euro 1.566.036,00 ad euro 1.570.236,00,

Tali variazioni compensative, riportate nelle tabelle A) e B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, non modificano la spesa complessiva per gli interventi del Fondo Giovani stabilita con deliberazione n. 625/2015.

Considerato che il Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani è gestito in chiusura al solo fine di portare a conclusione, nel rispetto dei criteri stabiliti dai rispettivi bandi, alcuni interventi di carattere pluriennale, senza utilizzo di nuove risorse ma utilizzando le risorse finanziarie che risultano già impegnate sull'esercizio 2015 e su precedenti esercizi, si ritiene che la riprogrammazione degli interventi del Fondo giovani e le eventuali modifiche alla ripartizione delle risorse fra gli stessi possano essere adottati con determinazione del dirigente il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca.
Si ritiene inoltre di non richiedere il parere della competente Commissione permanente del Consiglio provinciale, in quanto si tratta di mera attività gestionale per la chiusura degli interventi del Fondo giovani, che non rientra fra quelle sottoposte al parere della citata Commissione ai sensi dell'art. 59, comma 3, della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20.
Ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 di data 20 dicembre 2013 che approva le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, si precisa che la responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Laura Pedron, Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca,

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

udita la relazione;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di effettuare sui fondi assegnati per l'esercizio 2015 con la deliberazione n. 625 di data 20 aprile 2015 i cambiamenti illustrati in premessa, dando atto che tali variazioni sono compensative e pertanto non modificano la spesa complessiva per gli interventi del Fondo Giovani stabilita con la sopra citata deliberazione;

2. di approvare le nuove tabelle denominate "Programmazione pluriennale Fondo Giovani 2015-2018" di cui all'allegato A) e "Fabbisogni per erogazioni sul Fondo Giovani 2015-2018" di cui all'allegato B), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, le quali sostituiscono le tabelle A) e B) della deliberazione n. 625 di data 20 aprile 2015;

3. di dare atto che per le motivazioni espresse in premessa, la riprogrammazione degli interventi del Fondo giovani e le eventuali modifiche alla ripartizione delle risorse fra gli stessi saranno adottati con determinazione della dirigente il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca;

4. di dare atto che rimane invariato quant'altro disposto con la deliberazione n. 625 di data 20 aprile 2015.

PSO